LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La nuova campagna di assistenza dell'E.O.A.

Una importante riunione del Comitato esecutivo - La raccolta dei fondi - Assistenza e Befana Fascista - Per la Colonia marina permanente

Ci mandano da Firenze:

Si sono riuniti alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Federale e Presidente dell'E. O. A. dott. Pavolini, il march. Roberto Pucci vice presidente, il dott. Benini segretario federale amministrativo, Pietro Galardini vice segretario del Fascio fiorentino, la signora Corsi fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, la signora Elisa Uzielli, il march. Montauto Presidente della Congregazione di Carità, il comm. Zanetti, il dott. Nannotti capo dell'ufficio di beneficenza del Comune di Firenze, tutti componenti il Comitato esecutivo dell'E. O. A. Dei sindaci era presente il cav. uff. Ricci.

Il Segretario Federale ha iniziato la riunione con una dettagliata esposizione sulla situazione economica e sociale della provincia quale si presenta all'inizio dell'anno XII, in relazione ai prevedibili bisogni di assistenza: situazione che pur dimostrando una generale tendenza al miglioramento esige sempre lo sforzo del Partito, di tutte le Camicie nere e dei cittadini perchè in ogni settore della provincia e in ogni categoria del popolo gli inevitabili disagi del veniente inverno siano alleviati dalla solidarietà fascista.

Pertanto, mentre i datori di lavoro e i lavoratori attraverso le rispettive associazioni sindacali stanno per versare con fervida spontaneità un contributo pari a quello dell'anno scorso in favore dei loro camerati disoccupati, il Partito confida che tutti gli altri fascisti e cittadini, e specialmente i più abbienti, vorranno anch'essi ripetere nella stessa misura dell'anno scorso il loro gesto di comprensione e di solidarietà, versando i loro contributi alla Segreteria Federale

Funzionamento dei Comitati comunali

Ai Comitati Comunali dell'E. O. A., che, come è noto, sono presieduti dal Segretario del Fascio di Combattimento del capoluogo, vengono in data odierna impartite le opportune disposizioni per il funzionamento dei Comitati stessi durante la prossima campagna di assistenza (è appena necessario avvertire che non si tratta di una ripresa dell'opera di assistenza, che per parte dell'E. O. A. non è stata mai interrotta durante la primavera, l'estate e l'autunno, ma si tratta invece del normale aumento dell'attività assistenziale che sempre si verifica in previsione dell'inverno).

Le forme e i modi coi quali l'assistenza verrà svolta restano invariati. I Segretari dei Fasci, dopo essersi attivamente interessati, collaborando coi Podestà, per la ricerca di lavoro locale e di opere pubbliche e agricole, dovranno procedere localmente alla raccolta dei fondi, mentre tutti coloro che sono inquadrati nelle associazioni sindacali verseranno i loro contributi attraverso le associazioni stesse all'E. O. A. Centrale, il quale non farà però che restituire ai Comitati comunali tutto quanto viene per tal maniera raccolto Comune per Comune.

Inoltre il Comitato centrale dell'E. O. A. si riserva di aderire, nei limiti del possibile, alle richieste di contributi dei Comitati comunali che si trovino in più difficili condizioni. E' stato deciso, però, che l'eventuale contributo sia dato, limitatamente a una data somma, in viveri e non in denaro, appoggiando per tale parte l'azione dell'E. O. A. alle cooperative locali e all'Ente della Cooperazione. Sarà anzi compilato un listino base dei viveri coi quali l'E. O. A. Centrale contribuirà eventualmente alle necessità di alcuni Comitati comunali e dei relativi prezzi.

Sono infine state date disposizioni per il più stretto contatto fra i Segretari dei Fasci capoluogo e i Segretari dei Fasci frazionali, in seno ai Comitati comunali dell'E. O. A., in modo che l'assistenza fascista sia equamente distribuita nelle varie giurisdizioni comunali e giunga a tutte le frazioni.

Per alcune frazioni, come quella di San Piero a Ponti, il cui territorio si trovi diviso fra due giurisdizioni comunali, verranno eventualmente costituiti dei Comitati frazionali direttamente dipendenti dall'E. O. A. centrale.

L'assistenza a Firenze

Nel Comune di Firenze, i Comitati femminili rionali, gli ispettorati all'assistenza dei Gruppi, i comitati assistenziali dei Fasci suburbani sono già in pieno aumento di attività per le necessità che vengono aumentando con l'approssimarsi dell'inverno.

E' stato disposto che col 1.o dicembre incominci su vasta scala la confezione di viveri caldi presso la Mensa Popolare Fascista e la loro distribuzione attraverso i comitati rionali, come nell'anno decorso.

E' stata disposta altresì la riapertura del ricovero diurno femminile per coloro che usufruiscono durante la notte del dormitorio pubblico.

Uno speciale fondo è stato istituito, in integrazione agli altri fondi di assistenza, per la distribuzione di scarpe ai figli dei disoccupati, nei casi in cui l'età non è quella per la quale provvede il Patronato Scolastico.

E' stata infine esaminata la questione dei Nidi, decidendo che l'E. O. A. continui a sovvenzionare quelli attualmente esistenti, ma che si interessi affinchè a cura dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia o di altro ente vengano istituiti i Nidi stessi anche nei rioni i quali ne sono attualmente sprovvisti, in modo che i benefici dell'utilissima istituzione possano essere uniformi per tutta la popolazione cittadina

Befana fascista

Mentre nella provincia sono state date disposizioni perchè i Comitati Comunali dell'E. O. A. prendano fino da ora le opportune iniziative per la preparazione della Befana Fascista, in Firenze è stato disposto che i Fiduciari dei Gruppi Rionali e i Segretari dei Fasci suburbani comincino senz'altro la accettazione delle domande, secondo le norme consuete.

Anche quest'anno la preparazione dei pacchi avverrà in modo unico, nella giurisdizione del Comune di Firenze, a cura dell'E. O. A.: si calcola che i pacchi saranno quest'anno circa 15.000, confezionati con quella cura perfetta che è permessa dalla tempestività.

Si calcola che in tutta la provincia i pacchi quest'anno ascenderanno a una cifra non inferiore a 55.000.

Colonia Marina permanente

Il Comitato esecutivo dell'E. O. A. si è infine lungamente intrattenuto sulla Colonia Marina permanente da istituire nei padiglioni della Colonia «Firenze» al Calambrone, di proprietà della Federazione dei Fasci di Combattimento, intesa a integrare e a rendere continuativa la imponente azione che per la salute e la vigoria della razza svolgono le colonie dell'E. O. A.

Asilo Infantile "Charitas,,

E' pervenuta alla Direzione di questo Giardino d'Infanzia la seguente lettera di Sua Maestà la Regina.

«D'ordine di Sua Maestà la Regina ho il pregio di comunicare a codesto Consiglio Direttivo ed a tutti gli Insegnanti dell'Asilo Infantile «Charitas» vivi ringraziamenti che la Maestà Sua si è degnata di esprimere per il gentile omaggio ricevuto in occasione della recente visita a Prato. Con perfetta considerazione: La Dama di Corte».

Cambiamenti di abitazione

Il Podestà, visti gli art. 17, 20 e 23 del Regolamento per la formazione e la tenuta del Registro della popolazione, approvato con R. Decreto 2 dicembre 1929, n. 2132;

Vista la Circolare del R. Istituto Centrale di Statistica in data 3 luglio 1931 n. 12303;

Considerata la necessità di richiamare i proprietari di stabili e gli inquilini all'obbligo che loro incombe di denunziare qualsiasi variazione che avvenga nelle dimore o nella composizione delle singole famiglie;

Rammenta ai proprietari ed agli amministratori di fabbricati destinati ad uso di abitazione di notificare all'Ufficio Anagrafe nel termine di dieci giorni tutti i cambiamenti degli inquilini

A tale obbligo sono soggetti ugualmente i capi di famiglia per i cambiamenti che avvengono nel numero dei componenti la famiglia e chiunque altro trasferisca la propria abitazione da una ad altra casa del Comune.

Avverte che i trasgressori incorreranno nelle penalità previste dall'art. 45 del Regolamento sopra citato.

Prato dal Municipio:

addì 7 novembre 1933 - XII.

Il Podestà: Diego Sanesi.

Comunicato del Fascio femminile

La Segreteria del Fascio femminile comunica che col giorno 13 corr. l'ufficio rimarrà aperto dalle ore 15 alle 17, nei giorni di lunedì e venerdì.

Vendita di biglietti a riduzione

per la partita Prato-Montevarchi

La Segreteria del Circolo Ricreativo del Prato S. C. comunica:

«Per una speciale concessione della Presidenza del Prato S. C. i soci del Circolo Ricreativo del Prato S. C. in occasione della partita di calcio che avrà luogo domenica sul campo Vittorio Veneto e per le partite successive, potranno fruire del biglietto eccezionale ridotto a L. 4 che dà diritto a prender posto nella tribuna coperta.

«I biglietti per la partita di domenica contro la compagine del rossoblèu dell'Aquila di Montevarchi, partita che si annuncia del più alto interesse, sono in vendita solo questa sera sabato alla sede sociale, viale Piave, dalle ore 20 alle 23».

La seconda squadra del Prato S. C.

a Montelupo

Domani avrà il suo inizio anche il Campionato Toscano di Terza Divisione il quale chiama a raccolta moltissime squadre di varie località e fra le altre le riserve delle Società che partecipano alla Divisione Nazionale B ed alla Prima Divisione.

Anche la seconda squadra del Prato S. C. inizierà la sua fatica recandosi in quel di Montelupo ove sosterrà il suo primo incontro della stagione con la compagine locale la quale si è bene attrezzata per questo interessantissimo torneo.

Nell'undici del Montelupo figurano fra gli altri componenti anche due giocatori pratesi e precisamente Sita e Davini, il primo quale portiere ed il secondo quale centro attacco.

La squadra bianco-azzurra è attrezzatissima per questo Campionato, essa è composta da ottimi elementi ed avrà fra l'altro una difesa ferrea imperniata su Nesti e su Canestri, il quale avrà al suo lato o Bianchi oppure Gelsomini; nella mediana si erge su tutti Bucciantini l'atleta generosissimo il quale si imporrà certamente davanti a qualsiasi squadra, nel quintetto d'attacco figurano uomini di chiara fama quali Bruschi, Tempestini, Baroni, ecc.

Siamo certissimi che fin da questa prima partita la seconda squadra del Prato S. C. saprà fare ottima figura imponendo agli avversari la propria indubbia classe.

Ai giovani calciatori bianco-azzurri inviamo il nostro saluto augurale con la certezza di doverli ben presto salutare vincitori.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Stato Civile di Prato

del 10 Novembre 1933

Nati 5
Morti 3

Il secondo trattenimento familiare

alla Corale "G. Verdi,,

Domani domenica, 12 corrente, alle ore 16, alla Società Corale «Giuseppe Verdi» avrà luogo il secondo trattenimento per i soci e loro famiglie che sarà dato dal Gruppo dopolavoristico Filodrammatico della Società stessa, diretto dal signor Giovanni Zanoccoli.

Questo Gruppo, composto di ottimi e già conosciuti elementi, rappresenterà «Patatrac» commedia in un atto di G. Salvetti del quale saranno interpreti: «Bice» signora Fernanda Alloro-Pianella; «Laura» signora F. Belli-Blanes; «Augusto» signor Albini; «Mario» signor A. Cirri. Seguirà: «So tutto» commedia in due atti di G. Salvestri della quale saranno interpreti: «Barone» G. C. Castagnoli, «Alberto» A. Cirri, «Ugo» A. Albini, «Nella» sig.ra Fernanda Allori-Pianella, «Livia» sig.ra F. Belli-Blanes, un servo, F. Breschi.

Durante un'intermezzo il consocio tenore Otello Andreini canterà alcuni scelti pezzi del suo repertorio.

Il processo contro due agenti daziari

imputati di calunnia

Ieri, davanti al R. Tribunale Penale di Firenze comparvero Bogani Enoco di Gino, di anni 28, da Prato, e Colombo Francesco di Pietro, di anni 45, nato a Vimodrono e domiciliato in Prato, ambedue agenti delle imposte di consumo del Comune di Prato alle dipendenze della ditta Trezza, i quali dovevano rispondere del reato di calunnia per avere in Jolo, il 15 febbraio 1932 violando i doveri inerenti alla loro funzione di agenti delle imposte di consumo ed abusando dei relativi poteri, incolpato con denunzia ai CC. RR. certo Bonfanti Bruno, che sapevano essere innocente, di aver tentato di sottrarre kg. 3.400 di carne all'imposta e di avere commesso contro di essi resistenza con violenza e minaccia a mano armata di coltello. Mancando i testimoni verbalizzanti: brigadiere dei carabinieri Barbagli ed i due carabinieri Daddalbo Nicola e Gerofolini Umberto, il difensore di parte civile, avv. Meschiari, ha richiesto che la causa fosse rinviata a nuovo ruolo. Il Tribunale accoglieva la richiesta del patrono di Parte Civile anche per stabilire ove avvenne il fatto se in territorio del Comune di Prato oppure in quello del Comune di Campi Bisenzio.

Un processo per violenza

ad un Ufficiale giudiziario

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro il falegname Aurelio Martini, di Onorato, residente a Poggio a Caiano, imputato di minacce ed oltraggio verso l'ufficiale giudiziario Tanganelli Alfredo commesso autorizzato degli Ufficiali Giudiziarii della Pretura di Prato, che si era recato a sequestrare, alcuni banchi di scuola fabbricati dal Martini, sequestro richiesto dalla Società Anonima Prodotti Metallurgici di Milano sua creditrice.

Il Tribunale ha condannato il Martini a mesi 7 col beneficio della condizionale e non iscrizione nel certificato penale.

MORSICATO DA UN CANE

Ieri mattina, verso le ore 10,30 certo Coppini Francesco, fu Oreste, di anni 33, dimorante nella nostra città, in via Settesoldi n. 5, mentre se ne andava tranquillamente per i fatti suoi s'imbatteva in un cane randagio che senza alcuna ragione gli si avventava rabbiosamente contro addentandolo alla gamba sinistra. Il male avventurato Coppini riusciva a stento a liberarsi dalla bestia che con i suoi morsi gli aveva prodotto delle ferite per le quali egli dovette recarsi al Pronto Soccorso dello Spedale ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei che gli prodigava le più amorevoli cure che il caso richiedeva e lo giudicava guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

La disgrazia di un bambino

Al piccolo Guarnieri Luciano, di Rolando di anni 8, domiciliato a Figline di Prato, accadeva ieri notte un incidente per il quale doveva ricorrere alle cure del sanitario addetto al pronto soccorso del nostro Ospedale.

Erano le una circa ed il Guarnieri dormiva, allorchè nel sonno giravasi su se stesso cadendo malamente per terra. Accorsi prontamente i genitori del piccino rialzavano da terra il disgraziato Luciano il quale perdeva abbondantemente sangue dal naso e da qualche altra lesione prodottasi in seguito alla caduta. Avvertita la P. A. «L'Avvenire» questa accorreva prontamente sul posto con la sua autoambulanza e provvedeva al trasporto del Guarnieri al Nosocomio.

Ivi il piccolo veniva ricevuto dal dr. Nencini il quale gli prodigava le più amorevoli cure riscontrandogli una contusione al dorso del naso con epistassi post traumatica e lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Un uomo nudo per le vie della città

L'altra mattina le poche persone che verso le ore 7 si trovavano a transitare per le vie che conducono al centro, ebbero la sorpresa di incontrarsi con uno strano individuo che, malgrado l'ora mattutina e il rigido vento che soffiava impetuoso, scorazzava completamente nudo.

L'emulo di padre Adamo, che evidentemente non doveva essere in pieno possesso delle sue facoltà mentali, sembrava non curarsi di nessuno, preoccupato soltanto di correre frettolosamente verso una mèta indefinita e per quanto qualcuno cercasse di trattenerlo egli riuscì a svincolarsi e a continuare il suo cammino

A forza di correre qua e la il disgraziato che non dava segni nè di stanchezza nè di sentire il freddo, giunse in Via dei Dagomari, ma nel frattempo veniva informato il Vigile urbano Maselli che si poneva immediatamente sulle tracce di costui. Egli lo ritrovava appunto in via dei Dagomari ed avvicinatolo lo invitava a seguirlo nelle vicine latrine pubbliche unico luogo che a quell'ora era aperto. L'uomo nudo seguiva l'agente docilmente nel luogo indicato e li fu identificato per tale Braschi Umberto, di Evaristo, di anni 38, nativo di Prato e domiciliato a Gello in via di Gello 6. Il Maselli lo chiudeva per precauzione nei locali delle latrine pubbliche e provvedeva a chiamare la Misericordia che accorreva immediatamente con una autoambulanza a mezzo della quale il poveretto veniva ricondotto alla sua abitazione.

A quanto sembra il Braschi da diverso tempo da segni di squilibrio mentale e va continuamente facendo delle stranezze.

L'infortunio di un operaio

Certo Lombardi Pietro di Umberto di anni 36 da Tavola ieri mattina circa le ore 7 mentre trovavasi nello stabilimento laniero di proprietà del sig. cav. Francesco Fiorelli intento alle proprie normali occupazioni si tagliava alla mano sinistra con un roncolo che in quel momento stava adoperando.

Il Lombardi veniva subito accompagnato al nostro Ospedale ove il dott. Nencini sanitario di turno gli apprestava le cure del caso e quindi gli rilasciava il seguente referto: ferita da taglio al 3.o e 2.o dito della mano sinistra, guaribile in giorni 10 s. c.

Cronaca di Firenze

XI NOVEMBRE

Oggi, genetliaco di S. M. il Re, sulla Torre di Palazzo Vecchio e agli altri edifici comunali sarà issata la bandiera nazionale. Le campane della Torre di Arnolfo suoneranno a festa.

L'on. Podestà ha inviato all'Aiutante di Campo di S. M. il Re un telegramma augurale.

Stasera Palazzo Vecchio e la Torre saranno illuminati.

I Consultori del Gruppo "Luporini,,

Il Segretario Federale ha ratificato la nomina dei sottoindicati camerati a Consultori del G. R. F. Giovanni Luporini:

Amministrazione: ten. col. cav. ing. Mario Gualtierotti, iscritto al P. N. F. dal 1920; Mobilitazione: Corrado Guglielmi, iscritto al P. N. F. dal 1920; Sport: Checcacci Ivo, iscritto al P. N. F. dal 1920; Cultura e propaganda: cav. rag. Carlo Rampini, iscritto al P. N. F. dal 1921; Assistenza: ten. rag. Egisto Nucci, iscritto al P. N. F. dal 1921.

Segretario del Gruppo il C. M. Gastone Galardini, iscritto al P. N. F. dal 1922.

I nuovi prezzi della pasta

In seguito ad accordi intervenuti con la locale Federazione Provinciale Fascista del Commercio, il prezzo massimo di vendita al minuto delle paste alimentari è fissato, a decorrere dal giorno 12 corr., come segue: Pasta di pura semola L. 2,30 al Kg.; Pasta comune L. 2,16 al Kg

Grave caduta di bicicletta

Il macellaio Alfredo Mazzetti, di anni 50, mentre transitava in bicicletta da Via Bronzino, per una brusca manovra, cadeva a terra producendosi la frattura del braccio sinistro.

All'Ospedale è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

SEVERA CONDANNA

di un turpe individuo

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Tito Frosetti, imputato di atti turpi, commessi alla presenza di una bimba nei pressi di Via del Barco.

Il Tribunale ha condannato il turpe individuo ad anni tre e mesi sei di reclusione.

LE GESTA DEI LADRI

Ladro ignoto penetrato con chiave falsa nell'ufficio dell'economo del Convento di S. Leone in Via Senese, forzando il cassetto di un tavolo, asportava la somma di L. 400.

Il furto è stato denunziato alla Polizia.

— Al Commissariato di P. S. di Santa Maria Novella è stato denunziato il furto consumato in Via Cavour 25, in danno di Nocentini Giulio.

Tre arresti per turpi raggiri

in danno di un vecchio signore

Gli agenti della squadra mobile hanno proceduto all'arresto della 22enne Leonetta Gamberucci, un'avvenente e formosa brunetta, la quale, colla complicità di una sua zia, certa Palmira Gamberucci, di anni 38 e del di lei amante, il conducente d'automobili Felice Uboldi, di anni 39, divenuta la concubina di un vecchio assai danaroso, approfittandosi delle di lui menomate facoltà mentali, era riuscita a carpirgli delle somme rilevanti.

Dopo accurate indagini, anche l'autista e la sua amante sono stati arrestati.

La Polizia continua nella sua inchiesta per stabilire se vi sono altre persone responsabili in questi turpi raggiri.

L'arresto di un borsaiolo

Dai carabinieri è stato arrestato in Via del Canto dei Nelli, il pregiudicato Otello Scudellari, di anni 29, sorpreso in flagrante borseggio ai danni della infermiera Faustina Ceccarini, alla quale il malvivente era riuscito a carpire la borsetta con L. 50. Lo Scudellari è stato arrestato dopo un movimentato inseguimento.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Persisteranno le cattive condizioni del tempo lungo il versante adriatico e sull'alto versante tirrenico, ove si avranno più accentuate precipitazioni. Sulle rimanenti regioni il cielo si manterrà prevalentemente nuvoloso con irregolari schiarite e brevi piogge. Venti forti intorno greco sull'alta e media Italia meridionale. Temperatura stazionaria. Mare generalmente agitato

Situazione barica: La depressione che ieri aveva il centro sull'Islanda si è rapidamente portata sull'alta Scandinavia ed influenza la maggior parte dell'Europa settentrionale e centrale; il bacino mediterraneo è dominato da una depressione con centro sull'Adriatico. L'alta pressione è limitata alla Russia meridionale.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Attività dell'Ente Opere Assistenziali

Giovedì scorso si è riunito il Comitato comunale dell'E. O. A. convocato dal Segretario del Fascio Presidente del Comitato stesso per concordare le basi dell'attività che verrà svolta durante l'anno XII.

L'assistenza verrà esplicata mediante somministrazione dei ranci popolari che quest'anno avranno la loro sede in via Iacopo Carrucci (Caserma Francesco Ferrucci), e dei sussidi in denaro per l'acquisto di viveri di prima necessità e di indumenti.

Lunedì prossimo comincierà la prenotazione presso la Casa del Fascio, di coloro che si trovano in condizione di usufruire dell'assistenza invernale. La raccolta delle oblazioni al fine di finanziare l'opera di assistenza, è già stata iniziata.

Si invitano tutti i cittadini a concorrere con la massima generosità per dare la possibilità di offrire al maggior numero di bisognosi la più vasta assistenza.

I PREZZI DEL MERCATO

La Delegazione di Empoli della Federazione dei Commercianti comunica il seguente listino dei prezzi correnti su quel mercato:

Cereali e Semi: Grano nostrale da L. 81 a 82 — Granturco nostrale da 47 a 48 — Farina marca B da 128 a 130; id. tipo unico da 110 a 112 — Avena da 38 a 40 — Fagioli bianchi da 40 a 45 — Favino da 39 a 40 — Seme Trifoglio da 300 a 320; id. Spagna da 320 a 370; id. Ginestrino da 440 a 480 — Orzo da 45 a 46 — Saggina bianca da 36 a 37.

Vini: Vino nero nostrale 1.a qualità nuovo di collina da 100 a 105; id. di 2.a di pianura da 70 a 80.

Pollame e uova: Uova del peso di kg. 56-57 alla dozzina 7,50 — Galline al kg. 5,50 — Pollastri al kg. 6 — Anatre al paio 20 — Piccioni al paio 7 — Tacchini al kg. 5.

Olio: Olio di 1.a qualità al quintale da 420 a 450; id. di 2.a id. da 350 a 360.

Bestiame: Vitellame peso vivo il q.le da 300 a 350; id. peso morto da 460 a 480 — Bovi peso vivo da 250 a 280; id. peso morto da 400 a 450 — Vacche peso vivo da 200 a 250; id. peso morto da 420 a 470 — Suini peso morto da 500 a 550; id. magroni da 380 a 420; id. lattonzoli da 400 a 450.

LE CAUSE IN PRETURA

Udienza penale del 10 corrente. Pretore cav. avv. Roberto Piccioli; Cancelliere cav. Gaetano Manetti; Ufficiale Giudiziario di servizio signor Gaetano Scalì.

L'arbitro Soliani non si presenta — L'aula della Pretura era ieri gremita di un gran numero di sportivi, accorsi per assistere al procedimento contro Cantini Luigi di Rodolfo, il quale doveva rispondere di lesioni lievi in persona dell'arbitro Soliani Attilio di Genova, che diresse, com'è noto, il 22 gennaio dello scorso anno, lo sfortunato incontro Empoli-Montevarchi. Gli sportivi sono rimasti delusi perchè all'ultimo momento il Soliani aveva inviato per espresso un certificato medico da cui risultava la sua impossibilità di intervenire all'udienza per malattia. Il processo doveva perciò subire un altro rinvio.

L'assolusione di una fattucchiera Menichetti Zanella fu Francesco, detta Meri, proprietaria di un esercizio in quel di Cerreto Guidi, si era acquistata specialmente in tempo di guerra, una certa fama presso il popolo, che la credeva capace di poter svelare con un mazzo di carte i più segreti misteri del futuro.

La rinomanza di questa «fattucchiera» maestra di stregoneria, si era così diffusa che si ricorreva ai suoi consigli nelle più diverse contingenze della vita. Nulla di strano quindi se un bel giorno si vide arrivare nella sua bottega di frutta, erbaggi ed altri generi alimentari, il giovane Martelli Armido, di S. Baronto, il quale, certo memore delle sue passate virtù, la pregava di indicargli il mezzo migliore per far guarire una sua sorella, ammalata, purtroppo, di un ben grave morbo.

Il Martelli, che aveva portato con se alcuni indumenti della paziente, chiedeva prima di tutto se la sorella fosse guarita e poi quale medicina sarebbe stata necessaria. La Menichetti, alla quale pure era morto il marito della stessa malattia, si limitò ad indicare dell'acqua di catrame, delle pastiglie e del pane inzuppato nel vinsanto.

Nulla di strano dunque in queste prescrizioni. Il guaio fu però che dopo qualche tempo la madre del Martelli ai carabinieri che la interrogarono in proposito, dichiarò che la donna aveva richiesto per questi consigli la somma di quindici lire. Di qui il rinvio a giudizio della Menichetti per esercizio abusivo della professione sanitaria.

Comparsa ieri in udienza, essa tenne a far noto che si era limitata soltanto a prescrivere delle medicine che già avevano fatto tanto bene al suo marito, senza peraltro esigere alcun compenso.

Anche il giovane Martelli Armido, come del resto aveva già deposto in istruttoria, tornò a ripetere categoricamente che la Menichetti non aveva ricevuto alcuna somma spiegando invece l'errore in cui era caduta la madre nella precedente dichiarazione.

Il Pretore assolveva la Menichetti per insufficienza di prove. Difensore avv. cav. Luigi Del Vivo.

Le contravvenzioni di un proprietario di molino — Elmi Olinto fu Armando, da Montelupo, è imputato di contravvenzione perchè il 30 maggio 1933 nel proprio molino a cilindri situato in Montelupo Fiorentino effettuava la consegna di vari sacchi di farina non sigillati, sprovvisti del cartello prescritto.

Il medesimo dovrà rispondere di contravvenzione per avere nel suo esercizio di molino a cilindri, in più volte a decorrere dalla seconda quindicina del mese di maggio 1933, macinato una percentuale di frumento estero maggiore a quella consentita con D. M. 9 giugno 1932 eccedendo complessivamente in tutto il periodo suddetto nella macinazione di che sopra di quintali 303,55 di grani esteri.

Per la prima contravvenzione era condannato a 150 lire di ammenda e alle spese del giudizio col beneficio della non iscrizione nel casellario; dalla seconda imputazione veniva assolto perchè il fatto non costituisce reato.

A caccia di polli — Puccinelli Secondo fu Giovanni, da Empoli, deve rispondere:

a) di furto semplice, perchè il 29 settembre 1933 in località Fraine di Empoli si impossessava in danno di Cioni Natalina di un pollo, dopo averlo ucciso con una fucilata;

b) di contravvenzione per avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo portato fuori della propria abitazione e delle appartenenze di essa un fucile, senza la licenza prescritta dell'autorità di P. S.;

c) di contravvenzione alla Legge delle CC. GG. governative per avere omesso il pagamento della tassa prescritta per il porto di fucile da caccia,

Condannato a 15 giorni di reclusione, a lire 300 di multa, a 5 giorni di arresti, a lire 600 di p. p. e alle spese, col beneficio della condizionale.

La partita di riabilitazione

per i nero-azzurri?

A. S. F. Empoli - S. S. "Sempre Avanti,, al campo Guido Guerra

Evidentemente il comportamento della compagine nero-azzurra in questo periodo iniziale di campionato sarebbe tale da scorare anche i più accesi tifosi empolesi, che ancora non hanno potuto gustare da parte dei loro beniamini che delusioni ed amarezze derivate da insuccessi e semi-insuccessi casalinghi ed in campo avversario. Specialmente nelle partite svoltesi sul campo di Piazza Guido Guerra, le delusioni sono state tanto più grandi, quanto meno pericolose erano le compagini avversarie. Le tre partite infatti avrebbero dovuto procurare ben sei punti, anzichè i due conquistati, perchè l'Empoli potesse dormire ora i suoi sonni abbastanza tranquilli. Invece il pericolo di rimanere all'ultimo posto della classifica assilla già giuocatori e dirigenti nero-azzurri, poichè la squadra fino ad ora dopo la batosta subita dal Pontedera e la sconfitta di misura sul campo del Massa, si vede relegata a reggere il fanalino di coda.

Però, nonostante un succedersi di gare non certo edificanti, la squadra empolese non si è scompaginata come profeti di cattivo augurio andavano cianciando che anzi, rinforzata nei ranghi, si appresta a combattere ancora da forte nelle dure partite che l'attendono, e non è detto che gli avversari, che dovranno ancora scendere ad Empoli, se ne ritornino tutti immuni da sconfitte.

Intanto domani sarà il Piombino a saggiare le rinnovellate forze dei nero azzurri locali, i quali scenderanno in campo notevolmente rinforzati con il ritorno di due giuocatori, non nuovi al pubblico empolese, che più volte li ha applauditi meravigliosi protagonisti di gare entusiasmanti: Tuti e Zini.

Grande è l'aspettativa degli sportivi di vedere nuovamente all'opera questi due valenti giuocatori, che colla loro esperienza non potranno non recare un notevole miglioramento per quel che riguarda assieme e forza propulsiva e penetrativa.

Il Piombino però è un duro ostacolo, una squadra bene amalgamata in tutti i reparti, e tale da poter conquistare, anche in campo avversario le più insperate vittorie. E' d'ieri il suo meraviglioso comportamento in campo lucchese, in cui riuscì a passare per ben tre volte il formidabile schieramento difensivo rosso-nero, segnando tre bellissimi punti e riscuotendo il generoso applauso del pubblico ospitante, che non si aspettava da loro se non una partita di carattere prevalentemente difensivo.

Il reparto senza dubbio più forte della compagine piombinese è l'attacco, in cui eccellono due giovani, che già hanno attirato l'ammirazione e l'attenzione dei tecnici e dei buoni intenditori di Foot-ball, e precisamente Guasconi e Masini.

Anche domani essi vorranno rispondere all'aspettativa dei loro sostenitori e combatteranno da forti col miraggio di una luminosa vittoria in campo avversario.

Gli sportivi empolesi, si recheranno certamente numerosi sul campo Guido Guerra, richiamati dall'importanza dell'avvenimento e dal desiderio di vedere finalmente la squadra del cuore vittoriosa, sia pur di misura.

Ferita in una colluttazione

In una colluttazione avvenuta ieri per futili motivi, Gini Rosa di ignoti, di anni 22, residente in Empoli, via Vincenzo Chiarugi, riportava una contusione alla faccia laterale della coscia destra. Il chirurgo primario dott. Michele Mancini che le aveva a prodigare le necessarie cure, la dichiarava guaribile in 5 giorni.

La caduta di una bambina

In seguito a una caduta doveva ieri esser condotta all'Ospedale la bambina Chelini Franca di Raffaello, di mesi 20, da Spicchio, la quale presentava la frattura delle ossa dell'avambraccio destro al terzo medio.

Il medico di turno dottor Luigi Busoni la giudicava guaribile in quindici giorni.

Cade di bicicletta

Ricci Egidio di Goffredo, di anni 50, da S. Maria del Giudice nella Provincia di Lucca, nel cadere di bicicletta si produceva una contusione all'articolazione omero scapolare sinistra.

Accompagnato all'Ospedale il medico di turno dott. Luigi Busoni lo dichiarava guaribile in dieci giorni.

La disgrazia di un bambino

Il bambino Virgilio Nonni di Angiolo di anni 6, da Marcignana, in seguito a una disgrazia riportava una ferita da infissione alla faccia posteriore della gamba destra

Il dottor Luigi Busoni, medico di turno all'Ospedale, lo giudicava guaribile in giorni otto

Ai Filodrammatici

Come spettacolo d'inaugurazione, la Filodrammatica «Tommaso Salvini», Compagnia tipo del Dopolavoro Provinciale, rappresenterà domani sera, alle ore 21, nell'elegante ritrovo di via Tinto da Battifolle, la bella commedia in 4 atti di G. Adami, dal titolo «Parigi».

Ecco l'elenco dei personaggi: Iva (L. Zanzi); Florise (G. Bizzi); zia Concetta (G. Zanzi); Mario Varandi (C. Lumachi); Leonard (A. Cantini); Claudio Regis (M. Vannini); Clementi (G. Pacini); Manperen (V. Bogani); Maurizio (S. Matteucci); Douval (A. Corsi); Bubois (L. Peruzzi); Renaud (L. Corti); il siriano (A. Benassai); un usciere (C. Antonini); un cameriere (S. Castaldi); un valletto (R. Barbieri).

Suggeritore Arnolfo Salani; direttore di scena P. Galliano Checcacci.

Si ricorda che i posti possono essere prenotati sino alle ore 12 del giorno 12 novembre presso la foto Lumachi; quindi al camerino del teatro.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior. — «La segretaria per tutti».

Stato Civile di Empoli

del 10 Novembre 1933

Nati 1

Cronaca di Castelfiorentino

LE CAUSE IN PRETURA

Udienza Penale del 10 novembre 193[illegible] XII. Pretore avv. Francesco Cecchini P. M. avv. Angiolo Benini, avv. Aristide Rovida ed il Segretario Capo del Municipio Rag. Tito Taddei; Cancelliere Sig. Pasquale Perroni; Uff. Giud. Armando Raveggi.

Udienza laboriosissima data l'importanza di alcune cause che hanno richiamato nell'aula giudiziaria e nei corridoi della Pretura un considerevole numero di persone.

Oltraggio a Pubblico Ufficiale. — In questo grave reato è chiamata a rispondere certa Benini Isolina da Certaldo

Dopo l'escussione dei testimoni e la difesa dell'avv. Benini il Pretore ha condannato l'imputata a otto mesi di reclusione col beneficio della condizionale per la durata di cinque anni.

— Profeti Giuseppe fu Ferdinando di anni 65 da Castelfiorentino imputato pure di oltraggio a pubblico ufficiale.

E' stato condannato a sei mesi di reclusione col beneficio della condizionale per cinque anni Difensore avv. Nencioli.

Per truffa. — Nencini Giovanni di Certaldo imputato di truffa in danno della ditta Vittorio Gamberucci esercente Pastificio in Castelfiorentino. E' stato condannato a nove mesi di reclusione, a L. 750 di multa, spese processo e risarcimento di danni verso la parte civile in L. 998. Patrono della P. C. avv. Pistelli. Difensore avv. Rovida.

Per vendita di caffè sofisticato. — Cellai Olinto esercente di Gambassi e Paoli Tito di Gennaro commercianti di Castelfiorentino ambedue imputati del reato di vendita di caffè sofisticato per genuino

Dopo le difese degli avv. Rovida e Istelli il Pretore pronunziava sentenza di assoluzione per entrambi per insufficienza di prove.

Per mancata denunzia. — Bocelli Corrado fu Ferdinando di Castelfiorentino imputato di mancata denunzia di un nuovo inquilino. Il Pretore condannava il Bocelli a L. 30 di ammenda ed alle spese processuali. Difensore avv. Del Vivo.

Per giuoco d'azzardo. — Paganelli Ignazia proprietaria del bar «Trieste» di Certaldo imputata di agevolezza di giuoco di azzardo; Barnini Antonio, Bagnoli Antonio, Nannucci Balilla e Borghini Manlio, tutti di Certaldo imputati di giuoco di azzardo

Il Pretore assolveva la Paganelli per non aver commesso il fatto e condannava il Barnini Antonio a L. 100 di ammenda e gli altri a L 80 di ammenda. Gli ultimi tre col beneficio della non iscrizione al casellario Giudiziario. Difensore avv. Luigi Del Vivo.

* * *

L'ultima causa dell'